

PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI GENOVA, LA SOPRINTENDENZA E GLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI OPERANTI NELL'AMBITO DELL'EDILIZIA E ASSEDIL-ANCE GENOVA

Premesso:

- che in data 22.11.2018 è stato istituito il Tavolo Tecnico per la semplificazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti edilizi formato dai rappresentanti degli Ordini e Collegi professionali operanti nel campo dell'edilizia, da Assedil-ANCE Genova e da Dirigenti e Funzionari delle strutture del Comune aventi competenza in materia edilizia;
- che nella seduta del predetto Tavolo Tecnico tenutasi in data 12.12.2018, è stata posta all'attenzione la proposta di una verifica preventiva da parte di tecnici del Comune in accordo con la Soprintendenza, in ordine alla necessità di acquisizione o meno dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 per gli interventi edilizi relativi ad immobili soggetti solo parzialmente a tutela culturale e che non interessino direttamente le parti dell'edificio tutelate;
- che nella seduta del Tavolo Tecnico del 30.01.2019, la rappresentante della Soprintendenza, ponendo in evidenza che è in corso una verifica sistematica dei vincoli culturali per individuare l'effettivo oggetto della tutela, differenziando quelli imposti sull'intero immobile da quelli riguardanti soltanto parti degli stessi, ha manifestato la disponibilità ad attuare, nel frattempo, la soluzione proposta;
- che nelle more di tale verifica sistematica preventiva e della conseguente revisione dei decreti e della relativa cartografia catastale, si reputa necessario concordare, attraverso il presente Protocollo di Intesa sottoscritto dai componenti del predetto Tavolo Tecnico e dalla Soprintendenza, le modalità di esercizio e le forme di accesso da parte dei progettisti degli interventi edilizi alla documentazione vincolistica della Soprintendenza

I COMPONENTI DEL TAVOLO TECNICO E LA SOPRINTENDENZA

CONVENGONO QUANO SEGUE

ART. 1 - MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA VERIFICA PREVENTIVA SUL VINCOLO CULTURALE.

Ai fini delle semplificazione e delle riduzione dei tempi dei procedimenti edilizi viene istituita la verifica preventiva da parte di tecnici del Comune in accordo con la Soprintendenza, in ordine alla necessità di acquisizione o meno dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 per gli interventi edilizi relativi ad immobili soggetti solo

parzialmente a tutela culturale e che non interessino direttamente le parti dell'edificio tutelate e non incidano in alcun modo sulla loro percezione, luce e decoro.

L'attivazione della verifica preventiva, che costituisce una facoltà per il richiedente/progettista dell'intervento, potrà essere richiesta direttamente al funzionario dello Sportello Unico dell'Edilizia individuato per tale attività e deve essere presentata via e-mail allegando la documentazione necessaria alla verifica.

Nel caso in cui, a giudizio del predetto funzionario del SUE, l'intervento edilizio, pur relativo ad immobile sottoposto a tutela culturale, non coinvolga direttamente le parti di immobile vincolate e non incida in alcun modo sulla loro percezione, luce e decoro, il medesimo funzionario invierà via e-mail direttamente al funzionario incaricato dalla Soprintendenza - individuato nel Referente dell'Ufficio Vincoli - la documentazione presentata dal progettista, ai fini della verifica preliminare dell'applicazione del regime di tutela previsto dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e, acquisito il relativo parere tramite e-mail, comunicherà via e-mail al richiedente/progettista - entro un termine massimo di 20 giorni dall'istanza - la necessità o meno di richiedere l'autorizzazione ex art. 21 del D. Lgs. N. 42/2004 per l'intervento edilizio progettato.

ART. 2 - PERIODO DI SPERIMENTAZIONE

Al fine di verificare l'efficacia della verifica preventiva descritta al precedente articolo, si prevede un periodo di sperimentazione di 6 mesi decorrenti dall'effettivo avvio.

ART. 3 - EFFICACIA

Il presente Protocollo di Intesa, sottoscritto dalla Soprintendenza e dai componenti del Tavolo Tecnico per la semplificazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti edilizi, sarà approvato con Determinazione del Dirigente dello Sportello Unico dell'Edilizia, sarà inviato alla Soprintendenza, agli Ordini e Collegi professionali e Assedil-ANCE, nonché pubblicato sul sito internet del Comune di Genova.

Documento sottoscritto digitalmente da:

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona
- Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Genova
- Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Genova
- Ordine Regionale dei Geologi della Liguria
- Ordine degli Ingegneri di Genova

4
1
2

- Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Genova

- Assedil – Ance Genova

- Comune di Genova

